

Società con socio unico controllata ai sensi art.2497 bis C.C. da SRR ATO 6 – Società Consortile per Azioni

Prot. n° 3459

Enna 27/07/2021

DETERMINAZIONE N. 31 DEL 27/07/2021

**OGGETTO: COMPOSIZIONE ED AFFIDAMENTO INCARICO DI COMPONENTE DI ORGANISMO DI VIGILANZA EX D. LGS. 231/01 DI AMBIENTE E TECNOLOGIA S.R.L. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, CO. 2 LETTERA A) DLGS. N.50/2016.**

**CIG Z25329A066**

Il sottoscritto Avv. Giuseppe Panebianco, Amministratore Unico di Ambiente e Tecnologia S.r.l., a seguito della nomina effettuata in sede di Assemblea del 16 maggio 2019, rinnovata in data 6 luglio 2020 e successivamente in data 30 giugno 2021;

**PREMESSO CHE:**

- Ambiente e Tecnologia S.r.l. è società controllata della SRR Enna Provincia ATO 6 a sua volta organismo il cui capitale sociale è detenuto dai Comuni ricadenti nel territorio provinciale, nonché dall'ente Provincia;
- Ambiente e Tecnologia S.r.l. rientra nella definizione di “organismo di diritto pubblico” di cui all’art. 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. e, pertanto, per l’acquisizione di lavori, beni e/o servizi, è tenuta all’osservanza delle disposizioni contenute nel predetto Codice;
- Ambiente e Tecnologia S.r.l. in data 29.01.2019, in ossequio al disposto del D. Lgs. 231/2001 recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”, si è dotata di un “Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo” (di seguito MOG) sulla cui osservanza è deputato a vigilare l’Organismo di Vigilanza (di seguito O.d.V.);
- Ambiente e Tecnologia S.r.l. ha nominato in data 29.10.2019 l’Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/01, in composizione monocratica, la quale in data 04.06.2021 ha presentato lettera di dimissione dell’incarico per sopravvenuti impegni lavorativi;
- la Società si è dotata di un Codice Etico e di un Codice di Comportamento, costituiti da un complesso di principi e disposizioni che incidono sul funzionamento stesso della Società e sulle modalità con le quali la stessa agisce all’esterno;
- l’ampliamento della sfera di operatività che ha recentemente riguardato la Società e che ha determinato un aumento sostanziale dei servizi e del fatturato, oltre l’introduzione, a seguito dell’entrata in vigore del D. Lgs. 75/2020, di nuovi reati presupposto ad integrazione del D. Lgs. 231/01, hanno indotto Ambiente e

Società con socio unico controllata ai sensi art.2497 bis C.C. da SRR ATO 6 – Società Consortile per Azioni Tecnologia S.r.l. ad affidare alla Envalue Consulting S.r.l., il servizio di aggiornamento del MOG con determinazione n. 23 dell'08.03.2021;

- la pianificazione degli obiettivi a medio/breve periodo che la Società si prefigge di raggiungere tratteggiano una gestione strategica differente rispetto al passato, pertanto si ritiene opportuno di procedere con la nomina di un O.d.V. collegiale deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del MOG;
- necessita individuare n. tre (tre) figure professionali, di cui una con funzioni di componente, cui affidare l'incarico di O.d.V., per le attività di supervisione e cura degli aspetti di coordinamento ed organizzazione dell'attività prevista dal D. Lgs. 231/2001, così da garantire la terzietà nell'esercizio della vigilanza e di rimandare ad una successiva fase la nomina di ulteriori membri all'interno dell'O.d.V.;
- le tre figure professionali debbono essere in possesso di idonei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza anche ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/01, che attribuisce poteri, funzioni ed effetti connessi alla presenza di un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo;
- l'incarico rientra nella fattispecie di cui agli artt. 2229 e segg. del Codice civile e sarà svolta in maniera autonoma e senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti di Ambiente e Tecnologia S.r.l. da parte di ciascun componente dell'Organismo, conformemente a quanto disposto dalla D. Lgs. 231/2001.
- l'applicazione delle Linee Guida, per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato, controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, e degli enti pubblici economici, definite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 8/2015, prevedono la coesistenza ed integrazione dei due modelli di prevenzione della corruzione, codificati dal D. Lgs. 231/2001 e dalla L. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- l'art. 1 comma 8 bis della legge 190/2012 richiede l'istituzione di una funzione di attestazione degli obblighi di Trasparenza di cui al D. Lgs 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
  - detta funzione è affidata nelle Pubbliche Amministrazioni e negli Enti Pubblici Territoriali all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
  - l'ANAC, con delibera del 21 novembre 2017 n. 1134, ha disposto che detta previsione debba trovare applicazione anche nella società partecipate dalla Pubblica Amministrazione, non obbligate alla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione, suggerendo che la relativa funzione venga affidata all'Organismo di Vigilanza di cui al Modello di Gestione Aziendale ex D. Lgs 231/2001;
  - Ambiente e Tecnologia S.r.l. - in quanto appartenente a siffatta tipologia di società, (non essendo obbligata alla nomina dell'OIV) - con la presente determina intende provvedere, in ottemperanza alle indicazioni dell'ANAC, all'attribuzione alla funzione di attestazione del rispetto degli obblighi della Trasparenza di cui al D. Lgs 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, all'Organismo di Vigilanza;

Società con socio unico controllata ai sensi art.2497 bis C.C. da SRR ATO 6 – Società Consortile per Azioni

- esaminato il curriculum vitae del dott. Giorgio Vindigni iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gela dal 02.12.1992 n. 34/A, verificato il possesso dei requisiti richiesti per l'incarico di componente dell'Organismo di Vigilanza;

- Considerato che esistono i presupposti per procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 anche in considerazione di quanto disposto dal D.L. 76/2020 convertito in Legge n.77/2020;

- Considerato che la Legge n.120/2020 del 11.09.2020 di conversione del D. Lgs. semplificazione che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori per lavori pubblici fino a euro 150.000,00 e per beni e servizi fino a euro 75.000,00 e che l'articolo 37, comma 1, del D. Lgs 50/2016, recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D. Lgs citato;

- Considerato, altresì, che in applicazione dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 è possibile l'affidamento diretto per le seguenti ragioni:

a) a seguito della riforma dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, l'affidamento diretto è giustificato dalla circostanza oggettiva che si tratta di una prestazione inferiore ai 75.000 euro;

b) si dà atto che la prestazione che s'intende acquisire non è un artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative della Società, la cui sommatoria farebbe sfiorare il tetto dei 75.000 euro;

- Verificato che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

- il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore ma per rispondere alle esigenze tecniche di Ambiente e Tecnologia S.r.l. che attraverso l'esecuzione del contratto garantisce la prestazione in base alla vigente normativa, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale a beneficio del Socio e della collettività;

- il principio della proporzionalità viene garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed onere eccessivi;

- Il responsabile del presente Procedimento è individuato nel sig. Salvatore Lo Verde, dipendente di Ambiente e Tecnologia S.r.l.;

*visto quanto in premessa:*

**L'AMMINISTRATORE UNICO DETERMINA:**

Società con socio unico controllata ai sensi art.2497 bis C.C. da SRR ATO 6 – Società Consortile per Azioni

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante del presente dispositivo e si intende integralmente richiamata;
2. Di affidare al dott. Giorgio Vindigni, iscritto all'albo dei dottori commercialisti di Gela dal 02.12.1992 n. 34/A, l'incarico di componente dell'Organismo di Vigilanza, tenuto conto dei requisiti di professionalità, onorabilità e rispettabilità posseduti.
3. L'incarico si intende affidato per la durata di anni tre decorrenti dalla data di accettazione dell'incarico stesso unitamente alla dichiarazione di insussistenza dei motivi di incompatibilità; come declinati dalla normativa di riferimento.
4. Di affidare collegialmente ed ai singoli componenti dell'O.d.V. l'incarico di assolvere alla funzione di attestazione del rispetto degli obblighi della Trasparenza da parte della Ambiente e Tecnologia S.r.l. di cui al D. Lgs 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni. Anche per tale incarico i singoli componenti dell'O.d.V. dovranno far pervenire formale accettazione dell'incarico, unitamente alla dichiarazione di insussistenza di motivi di incompatibilità, come declinati dalla normativa di riferimento.
5. Per ciò che riguarda la valutazione del compenso, che non può prescindere dalla considerazione dei livelli di rischio e responsabilità assunte dall'O.d.V. nell'assolvimento dell'incarico, poichè il D. Lgs. 231/01 nulla statuisce in merito e tenuto conto dell'opzione prevista dal comma 4-bis dell'art. 6: "*Nelle società di capitali il collegio sindacale ...*" può "*svolgere le funzioni dell'organismo di vigilanza ...*" si ritiene che un utile strumento ai fine della valutazione dell'adeguatezza del compenso sia dato dall'art. 29 comma 1 dei parametri ministeriali del DM 140/2012, sulla base dell'art. 2233 c.c. che fissa i compensi dei sindaci che svolgono il controllo nelle società. Secondo le norme di comportamento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) infatti, tali criteri offrono e sembrano garantire la determinazione di un compenso equo per definizione.
6. Al dott. Giorgio Vindigni per l'espletamento dell'incarico, è riconosciuto un compenso annuo lordo onnicomprensivo di € 7.543,25 (settemilacinquecentoquarantatre,25) corrisposto in mensilità. Non saranno riconosciuti rimborsi, anche altrimenti denominati, se non per specifiche attività connesse all'incarico, concordate previamente in forma scritta con Ambiente e Tecnologia S.r.l. Per quanto riguarda l'anno in corso, detto compenso verrà riconosciuto pro quota dalla data di accettazione dell'incarico.
7. Di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10 del D. Lgs 50/2016, poiché si tratta di acquisto effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), come espressamente previsto dall'articolo 32, comma 10, del d. Lgs 50/2016;
8. Di stabilire che le parti, qualora tenute per legge, si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i., pertanto, le transazioni relative all'esecuzione del



Società con socio unico controllata ai sensi art.2497 bis C.C. da SRR ATO 6 – Società Consortile per Azioni presente Contratto saranno effettuate mediante conti correnti bancari o postali dedicati, accesi presso banche o presso società di Poste italiane Spa, secondo il disposto dell’art.3, comma 1 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.

9. Di dare atto che il presente affidamento è soggetto all’obbligo di pubblicità sul sito istituzionale della Società così come previsto dal decreto trasparenza ed in ottemperanza agli obblighi di cui alla legge anticorruzione e secondo modalità che assicurino il rispetto delle previsioni in materia di trattamento dei dati personali.

**L’Amministratore Unico**

**Avv. Giuseppe Panebianco**